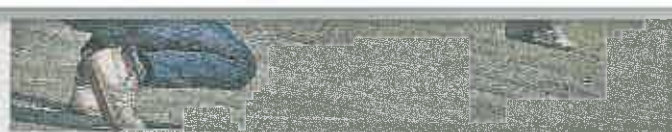


...a una crescita provvenuta dall'estero. E' questo quanto emerge dall'andamento turistico dell'anno appena trascorso. Il 2015 ha visto sia un incremento degli arrivi (+23%) sia delle presenze (+3,8%) rispetto all'anno precedente. I dati (elaborati dall'Ufficio statistiche della Provincia) raggruppano insieme Salso e Tabiano: nel complesso ci sono stati 169.751 mila arrivi contro i 137.961 del 2014 mentre le presenze sono state 502.688 rispetto alle 484.432 del precedente anno. Mentre come già successo per il 2014 si continua a registrare un vero e proprio «boom» di turisti provenienti dall'estero, con 69.396 arrivi (rispetto ai 41.412 nel 2014) con un +67% mentre le presenze



Davide Scarazzini, presidente Adast

«Dobbiamo ripescare il cliente termale» tradizionale»

«Va bene anche il turista cinese ma è necessario "ripescare" il nostro cliente termale tradizionale e anche le nuove generazioni che di terme non sanno nulla». E' lapidario il presidente dell'Adast, l'associazione degli alberghi di Salsomaggiore e Tabiano, Davide Scarazzini. «I dati parlano chiaro: Salso è sempre più città mordi e fuggi. Ma

Salso deve essere altro: sia ben chiaro, tutte le forme di turismo vanno bene ma la città ha bisogno necessariamente del termale». Per Scarazzini per riportare il cliente termale, «l'ospite deve trovare cortesia, modernità, qualità, un bell'accappatoio caldo e non di carta, stabilimenti aperti tutti i giorni anche in serata. Le terme devono arrivare a

proporre questo come fanno altre località dove l'accoglienza e il servizio sono il fiore all'occhiello. Lo stabilimento Zoja va sistemato, ammodernato, riportando la qualità. Perché se l'ospite si trova bene torna altrimenti "arrivederci" e non torna più». Per Scarazzini quindi strutture e servizi sono indispensabili. ♦ A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

na poi ricordato «l'attenzione allo sviluppo del comparto termale, iniziato con l'attività della nuova società Tst e alla prossima auspata apertura di nuove spa all'interno degli alberghi. Altrettanta attenzione vi è nei confronti del congressuale che dovrà tornare ad avere un maggiore sviluppo in sinergia con gli albergatori. E sempre in sinergia con le categorie economiche dovremo lavorare per fare crescere il periodo di permanenza media nelle nostre località, anche per quanto riguarda anche le presenze provenienti dall'estero, attivando pacchetti ad hoc con le offerte del territorio fra sport, benessere, cultura, intrattenimento e enogastronomia». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

mentare D'Annunzio di via Bacchelli e poi responsabile della mensa scolastica a tempo pieno e della palestra Bertellini fino al pensionamento dopo circa trent'anni di lavoro alle dipendenze dell'ente locale. Per lui nutrivano grande stima insegnanti e dirigenti scolastici, coi quali aveva mantenuto sempre ottimi rapporti, e intere generazioni di giovani che non lo hanno mai dimenticato, grazie al suo modo di fare gentile e premuroso. Passavano a salutarlo anche dopo aver terminato il quinquennio scolastico. Persona cortese, dotato di un'inata affabilità, amava incontrarsi con ex colleghi di lavoro e numerose volte, data la sua esperienza in agricoltura, aiutava chi gli chiedeva consigli per

Ricordo Enrico Castelli.

curare e mantenere il proprio giardino. Enrico Castelli trascorreva il tempo libero al centro sociocreativo comunale per anziani «Salsoinsieme». Era anche il nonno affettuoso della piccola Lara. La recita del Santo Rosario questa sera alle 20,30 nella chiesa di Sant'Antonio dove domani alle 14,30 saranno celebrati i funerali. La salma proseguirà per il cimitero di Cremona. Enrico Castelli lascia la moglie Laura, le figlie Elena con Maurizio e Barbara con Gianni, la nipote Lara, la sorella Vittoria ed il fratello Artemio. ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SINDACATI CAMBIO DELLA GUARDIA ALLA CGIL: ARRIVA MAURIZIO MIATI AL POSTO DI ANDREA RIZZI CHE TORNA A PARMA

Presto un tavolo permanente sulle terme

Rizzi: «Plaudiamo alle nuove assunzioni da parte di Terme Srl e alle nuove iniziative»

Egidio Bandini

Il cambio della guardia alla segreteria Cgil di Salsomaggiore: Andrea Rizzi tornerà a Parma e al suo posto arriva Maurizio Miati, giovane ma già esperto sindacalista. «Sono arrivato a Salso nel 2012 - dice Rizzi - allo scopo di seguire la vicenda legata alle terme in un periodo difficile, con i cambi di amministrazione comunale e anche di gestione, con il commissariamento e l'avvicendamento, in 2 anni, di due presidenti e un amministratore unico. Voglio dire - ha rimarcato Rizzi - sommessamente, ma con determinazione, che se il risultato della stagione termale della nuova società è economicamente favorevole, il merito principale va ai risparmi che l'azienda ha potuto fare grazie agli



Cgil Da sinistra: Andrea Rizzi, Nella Tolazzi, Maurizio Miati, Massimo Bussandri.

accordi con i sindacati e coi lavoratori che hanno rinunciato complessivamente a 3600 giornate di reddito, recuperandone un migliaio col prolungamento della stagione. Ora, vogliamo accompagnare la nuova gestione perché si recuperino i livelli di lavoro precedenti, mentre plaudiamo alle nuove assunzioni da parte di Terme Srl e alle nuove iniziative promozionali che hanno permesso

negli ultimi mesi di avere un maggior numero di clienti, grazie al prolungamento degli orari, all'apertura pomeridiana di Tabiano, più consona ai clienti che lavorano: tutte proposte del sindacato. Anche di questo, perciò, i lavoratori sono protagonisti - ha detto ancora Rizzi - hanno fatto sacrifici, ma vogliono avere ancora voce in capitolo nella nuova vicenda termale di Salso. Per quanto ri-

guarda il Baistrocchi, che si avvia verso la cessione ai privati, auspichiamo che ci sia modo di garantire un futuro ai 130 lavoratori, che hanno diritto a mantenere l'occupazione. Il nuovo segretario ha già preciso mandato di chiedere per le associazioni di categoria e i sindacati, un tavolo permanente sul sistema termale e sul turismo salsese». Per parte sua il nuovo segretario ha le idee chiare: «Nel segno della continuità, vorremmo entrare con grande serietà nella vicenda Berziera - ha esordito Miati - dal momento che eravamo l'unica voce critica sul concordato. Oggi però, pur chiedendoci perché la situazione sia ineluttabile, siamo per la fase transitoria del consorzio e per arrivare, se fosse il caso, anche alla vendita. Con il proseguire della crisi - ha sottolineato il segretario - solleviamo il problema della legalità: denunciemo casi nei quali il lavoro nero è strutturale, rilevato addirittura dai "fogli di presenza", anche in alberghi importanti e perciò, chiediamo che coloro che hanno si-

tuazioni del genere non possano fare convenzioni con le terme e non possano far parte del cosiddetto "consorzio Berziera". Occorre sicurezza sotto tutti gli aspetti e quindi sarebbe bene che, dove c'è lavoro nero, si muovesero anche i Nas, l'Azienda Usl ecc. Infine - ha concluso Miati - occorre riaprire la discussione territoriale sugli alberghi, che manca da 30 anni, in modo che le nuove opportunità non vadano in mano a imprenditori di dubbia matrice». Ad augurare buon lavoro al nuovo segretario il segretario generale di Parma Massimo Bussandri: «Grazie ad Andrea Rizzi per il lavoro svolto e tutto il nostro sostegno a Maurizio Miati che si troverà davanti grandi sfide: oltre quella sulla legalità, con il contrasto alla criminalità organizzata e alla criminalità che impatta sull'economia, si misurerà anche sul campo del lavoro di qualità, unica via per tornare ai fasti che Salsomaggiore e i suoi lavoratori meritano». ♦

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PD CIRCOLO NUOVI DEMOCRATICI

Flavio Previtati è il nuovo segretario

Il salsese Flavio Previtati è il nuovo segretario del Circolo dei Giovani democratici della Bassa ovest. Nei giorni scorsi presso la sede del Pd di Salso e Tabiano si è svolto il congresso per l'elezione: l'assemblea, composta da diversi giovani del territorio, ha eletto all'unanimità Previtati, classe 1991, laureando al corso magistrale in Scienze storiche e consigliere comunale a Salso. «L'idea è quella di rilanciare nei prossimi anni l'azione della giovanile del Pd non soltanto a livello provinciale ma anche di radicamento più territoriale» ha sottolineato il neo eletto ricordando come il primo appuntamento da affrontare sarà quello delle elezioni amministrative di giugno in vari paesi, «durante le quali dovremo dare tutto il nostro supporto ai candidati sindaco e ai giovani candidati nelle liste, consapevoli che l'esperienza in Consiglio comunale è molto importante per formare una classe dirigente in grado di amministrare con consapevolezza di mez-



Pd Flavio Previtati

zi, oltre che di idee». Per Previtati importante sarà fare in modo che le energie messe in campo nel corso della campagna elettorale non vengano dissipate subito dopo, a prescindere dal risultato, ma che continuino a dare il loro apporto all'attività di partito. Infine il tema della formazione: «Sarà uno dei punti centrali dell'attività del mandato e l'obiettivo sarà quello di riproporre più momenti formativi nel corso dell'anno». ♦ A.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA